

VERBALE DI ASSEMBLEA

L'Assemblea sindacale dell'istituto I.C. Pieraccini, riunitasi il giorno 8 novembre 2019,

DENUNCIA

Le seguenti criticità nella gestione della sicurezza e della incolumità degli alunni nell'istituto e in particolare:

1. LA DIFFICILE SITUAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA, COME SEGUE:

edificio	altre criticità
Battisti	Difficile evacuazione in caso di incendio
Parcheggio Lavagnini	Macchine non autorizzate parcheggiate ostacolano vie di fuga, si suggerisce pilone automatico. Vigili non possono intervenire perché si tratta di proprietà privata (cortile scuola proprietà privata?)
Lavagnini	<ul style="list-style-type: none">- Mancanza di blocco di apertura finestra nei bagni e nelle aule- Pieraccini: le finestre in alluminio anodizzato con spigoli vivi si aprono verso l'interno e già quest'anno si sono verificati due incidenti.- Montascale a pedana per disabili che dal piano terra porta alla palestra piccola non funziona da due anni- Docente responsabile palestra ha richiesto a febbraio 2019 il controllo della sicurezza della strumentazione di entrambe le palestre (canestri, spalliere, quadro svedese ...) e non ha avuto conferma dell'intervento.

2. L' ELEVATO NUMERO DI ALUNNI PER CLASSE, IN PARTICOLARE NELLE SEGUENTI SITUAZIONI:

Scuola Secondaria Pieraccini, terzo piano, lato viale, tutte e 6 le aule sono di 36 metri quadri e accolgono i seguenti numeri alunni (adolescenti 12-14 anni), più gli arredi scolastici, gli zaini e i giubbotti/cappotti particolarmente ingombranti nel periodo invernale.

Si segnala inoltre che quando è impossibile sostituire un docente assente e le classi devono accogliere un numero superiore di alunni, il criterio adottato attualmente non assicura la sicurezza degli alunni: essendo smistati nelle classi del secondo e del terzo piano attraversano le scale anche se con il collaboratore scolastico e al suono della campanella, verificandosi contemporaneamente le situazioni del punto cambio d'ora (vedi sotto) spesso rientrano nella classe di riferimento in autonomia.

classe	mq	n. di alunni	criticità
2B	36	24 di cui 1 H	Zaini, arredi, giubbotti e alunni non permettono di muoversi all'interno della classe e in caso di emergenza l'uscita è particolarmente difficoltosa
3B	36	25 di cui 2 H	
3C	36	24	
2A	36	24 di cui 1 H	
3F	36	24 di cui 1 H	

3. LA SITUAZIONE DI GRAVE CARENZA DI PERSONALE ATA, CHE È COSÌ DISTRIBUITO, CON LE SEGUENTI CRITICITÀ:

La struttura della scuola determina che ogni piano ha due corridoi (uno interno, uno lato viale) che non permettono che un unico ATA possa vigilare.

Pieraccini, secondo piano, lato interno è sempre scoperto e in caso di assenza del collaboratore secondo piano come si è talvolta verificato questo anno scolastico l'intero piano è scoperto e viene coperto solo durante l'intervallo il lato viale.

Pieraccini, terzo piano, due ATA, terzo piano lato interno ha funzione di portineria/centralino secondaria e le numerose funzioni che tale centralino ricopre (accoglienza genitori, infermeria, gestione supplenze smistamento classi ...) fanno sì che si verifichino quotidianamente necessità di vigilanza in contemporanea che non possono essere soddisfatte. Il lato viale ad oggi ha avuto copertura solo durante gli intervalli ed è scoperto durante le lezioni.

4. LA DIFFICOLTÀ NELLA VIGILANZA DEGLI ALUNNI NEI SEGUENTI CASI E SITUAZIONI:

Pieraccini:

- a. cambio ora: collaboratori aiutano nei cambi classe impossibili (docenti si scambiano tra di loro a piani diversi, o lati diversi dello stesso piano), aiutano la docente disabile, e contemporaneamente accade che:
alla postazione terzo piano lato interno si presentino i ragazzi che, infortunati oppure indisposti, abbiano bisogno di chiamare a casa o di assistenza che non può essere data in classe;
chiamino dalla segreteria per comunicazioni urgenti agli insegnanti;
si presentino insegnanti oppure gli alunni mandati dai docenti per fotocopie urgenti (si veda proposta fotocopie)
- b. genitori che vengono a prendere i propri figli durante intervallo o cambio ora non trovano ATA perché impegnati sorveglianza bagni o nelle classi ed è capitato che circolassero in autonomia nei corridoi a cercare i propri figli
- c. Bagni secondo piano lato interno classi speciali compresa aula musica sempre scoperti
- d. Secondo piano scoperto in assenza dell'ATA, la copertura avviene solo durante gli intervalli
- e. Carezza supporto sorveglianza alunni disabili quando non sono coperti dalle ore di sostegno
- f. Le prove evacuazione non vengono svolte per disabili
- g. Bagni affollati durante intervallo non permettono il loro utilizzo a tutti gli alunni durante intervallo. Al terzo piano vanno in bagno
Terzo piano lato interno: 125
terzo piano lato viale: 144
Secondo piano lato viale: 145 alunni
Secondo piano lato interno sempre scoperto
Questo determina che le richieste di uscire durante le lezioni siano numerose quando gli insegnanti non sanno se il corridoio è coperto o meno dalla sorveglianza ATA.
Proposta: Formazione agli alunni: tutto il cdc deve ribadire che intervallo si fa davanti alla classe, non si cambia piano, educare ad un uso corretto e "rapido" del bagno. (verificare con ATA se è vero che non c'è tempo di andare in bagno all'intervallo)
- h. A fine lezione è capitato che gli alunni, una volta usciti da scuola, siano rientrati a recuperare gli oggetti dimenticati. In alcune occasioni sono stati intercettati per tempo e sono stati accompagnati al piano; in altre, sono stati intercettati tardi ossia dopo che da soli hanno raggiunto il piano.

Per questo si propone quanto segue:

- i. assenza ATA sotto 7 giorni chiamare subito per assenza vigilanza secondo piano

- j. fotocopie a cura docenti con codice per alleggerire carico lavoro dell'ATA terzo piano lato interno, o spostamento fotocopiatrice lato viale.

Laura Soave per RSU